



IIS "Duca degli Abruzzi"

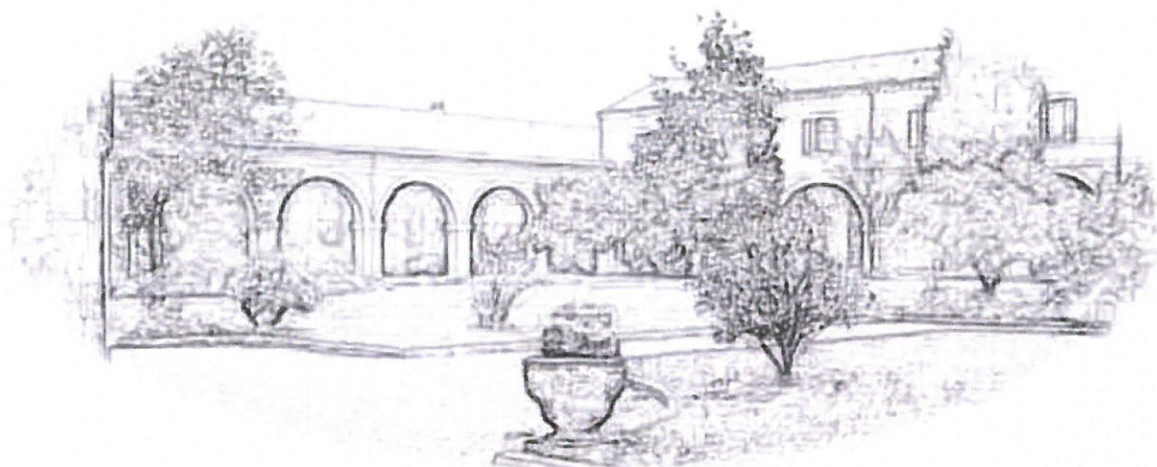
Sezione Tecnica

Via M. Merlin 1 -35136- Padova

Tel. +39 049-8685455 - Fax +39 049-8685390

Cod. Mecc: PDIS00600R - email: pdis0060r@istruzione.it

ESAME DI STATO – A.S. 2019/2020



DOCUMENTO DI MAGGIO

CLASSE 5F

Sezione Tecnica: *Agraria, Agroalimentare e Agroindustria*

Articolazione: *Gestione Ambiente e Territorio*

INDICE DEL DOCUMENTO

PARTE PRIMA - INFORMAZIONI GENERALI

| |
|---|
| 1. Consiglio di Classe a .s. 2019/2020 |
| 2. Storia dell'Istituto |
| 3. Integrazione ed inclusione alunni |
| 4. Competenze diplomato |
| 5. Quadro orario articolazione "Gestione Ambiente e Territorio" |

PARTE SECONDA - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

| |
|---|
| 1. Presentazione e storia della classe <ul style="list-style-type: none">✓ <i>variazioni relative alla composizione della classe nell'ultimo triennio</i>✓ <i>continuità didattica</i> |
| 2. Profilo della classe <ul style="list-style-type: none">✓ <i>comportamento</i>✓ <i>frequenza</i>✓ <i>profitto</i> |

PARTE TERZA - ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| |
|---|
| 1. Obiettivi generali <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Interventi didattici educativi e attività di DAD</i>✓ <i>Metodi e strumenti didattici</i>✓ <i>Descrizione dei criteri e degli strumenti di verifica</i>✓ <i>Criteri di valutazione</i>✓ <i>Azioni di recupero</i>✓ <i>Criteri di attribuzione del credito scolastico e di valutazione dei crediti formativi</i> |
| 2. Partecipazione delle famiglie al dialogo educativo |
| 3. Attività finalizzate all'Esame di Stato <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Materie assegnate ai Commissari interni</i>✓ <i>Orientamento per il colloquio</i> |
| 4. Attività integrative o Progetti. Cittadinanza e Costituzione |
| 5. Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Modalità di accertamento e di valutazione del grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze</i> |

ELENCO DEGLI ALLEGATI

| ALL.N | DESCRIZIONE |
|-------|---|
| 1 | PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE |
| | 1.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 1.2. STORIA 1.3. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 1.4. MATEMATICA 1.5. RELIGIONE 1.6. INGLESE 1.7. ESTIMO, ECONOMIA, MARKETING E LEGISLAZIONE 1.8. TECNICHE DI PRODUZIONE VEGETALE 1.9. TECNICHE DI PRODUZIONE ANIMALE 1.10. GESTIONEAMBIENTE E TERRITORIO 1.11. TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI 1.12. GENIO RURALE |
| 2 | GRIGLIA PER IL COLLOQUIO |

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (NEL SITO)
- INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ALLIEVI: ELENCO ALUNNI E SCHEDE BES/DSA (PARTE RISERVATA)
- SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
- ELENCO ESPERIENZE PCTO
- RELAZIONI DEI DOCENTI

PARTE PRIMA - INFORMAZIONI GENERALI

1. CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2019-2020

| DOCENTI DELLA CLASSE 5C a.s. 2018/2019 | |
|--|--------------------|
| Disciplina | Docente |
| Lingua e Letteratura Italiana | Bano Giacomo |
| Storia | Petrucco Gabriella |
| Lingua Inglese | Gemo Patrizia |
| Matematica | Miola Elisabetta |
| Scienze Motorie e sportive | Caiolo Michele |
| Produzioni Animali | Maddalosso Pietro |
| Laboratorio Prod. Anim. | Pipino Salvatore |
| Produzioni Vegetali | Pastrello Andrea |
| Laboratorio Prod. Veg. | Luciano Daniela |
| Trasformazione dei Prodotti | Pasquato Nicola |
| Laboratorio Trasn. Prodotti | Granata Vincenza |
| Economia, Est., Mark., Leg | Polato Fabio |
| Lab. Economia, Est., Mark., Leg. | Massimino Giuseppe |
| Gestione Ambiente e Territorio. | Contarelli Elisa |
| Laboratorio Gestione Ambiente e Territorio | Negretto Socrates |
| Genio Rurale | Bortolami Silvano |
| Laboratorio Genio Rurale | Faggian Alberto |
| Religione Cattolica | Bertazzo Rita |

Il Consiglio di Classe della 5F dell'Istituto IIS "Duca degli Abruzzi" - Sezione Tecnica di Padova, nella seduta in videoconferenza del 26 Maggio 2020, formula e approva all'unanimità il presente Documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. Il Documento indica i contenuti, i metodi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti per l'anno scolastico 2019 – 2020, nonché le misure messe in atto nel periodo di sospensione delle lezioni per l'emergenza COVID 19 e gli altri elementi ritenuti significativi dal Consiglio di Classe ai fini dello svolgimento degli esami. Come previsto dalla normativa, il presente documento reca inoltre indicazioni sul profilo e sulle caratteristiche dell'attività svolta di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), di Cittadinanza e Costituzione e sugli obiettivi raggiunti.

DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE

(Prof. Fabio Polato)



2. STORIA DELL'ISTITUTO

Nato nel 1864 come "Scuola Agraria" con sede a Praglia, il "Duca degli Abruzzi" divenne Istituto Provinciale Agrario di Brusegana nel 1874. Dal 1883 al 1924 fu Regia Scuola Pratica di Agricoltura e dal 1924 al 1933 fu Regia Scuola Agraria Media; da allora si è sempre proposto come punto di



DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dot.ssa Concetta Ferrara)



riferimento agro-ambientale per chi opera nel nostro territorio. Nel 1933 divenne Regio Istituto Tecnico Agrario e come Istituto Tecnico è pervenuto fino ad oggi.

Nel 1999 nasce, in ottemperanza al D.P.R. 233/98 sul dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, l'I.S.I.S "Duca degli Abruzzi" comprendente la sezione tecnica "Duca degli Abruzzi" e la sezione professionale "San Benedetto da Norcia".

La sede tecnica è attrezzata con numerose aule speciali e laboratori. La didattica si avvale di strumenti tradizionali e di strumenti tecnologicamente avanzati: biblioteca, laboratori di chimica, fisica, informatica, LIM in tutte le aule, aula magna con videoproiettore. Una rete telematica con collegamento Internet è a servizio di tutte le strumentazioni che ne possono usufruire.

L'Istituto è collegato all'azienda agraria che, con i suoi 38 ettari totali di superficie, è esemplificativa della realtà agricola padovana e consente agli allievi un percorso didattico teorico-pratico completo e organico.

Presso la sede tecnica sono presenti la stalla per bovini da latte; il caseificio; il vigneto; la cantina; il frutteto, in via di ristrutturazione, e l'orto. In tali strutture gli studenti svolgono le esercitazioni curriculari e di ASL nelle filiere cerealicolo-zootecnica-casearia, viti-vinicola, orticola e di gestione delle aree verdi.

Filiera Cerealicolo-Zootecnica. All'azienda è annessa una stalla con circa 80 bovini di varie razze, comprendenti animali destinati alla rimonta interna e circa 40 vacche da latte di elevato valore genetico. Le razze rappresentate sono principalmente Frisona Italiana, Bruna Italiana, Pezzata Rossa Italiana, Rendena (razza autoctona a rischio di estinzione). Gli alimenti sono in parte di origine aziendale in parte acquistati da fornitori esterni. Il latte prodotto viene trasformato, in parte, nel caseificio aziendale, per la produzione di formaggi, ricotta e yogurt, in parte è venduto ad un caseificio esterno per la produzione di Grana Padano. Gli studenti vengono coinvolti nelle operazioni di gestione dell'allevamento, in stage di mungitura e nell'attività casearia.

Filiera viti-vinicola. Sia all'interno dell'azienda, sia nei vigneti di Costigliola e Galzignano si pratica la viticoltura in tutte le sue fasi: dalla gestione delle concimazione, alla difesa fitosanitaria, alle potature secche e verdi, fino alla raccolta. Nell'antica cantina dell'Istituto, si lavorano e si trasformano le uve prodotte per ottenere vini di diversa denominazione commercializzati sia sfusi che in bottiglia. La cantina è attrezzata modernamente con vasi vinari in acciaio inox, cemento, barriques, dispone di Vaslin, impianto di refrigerazione e imbottigliatrice. Presso la cantina, inoltre, si trova un laboratorio di microvinificazione dove vengono effettuate specifiche attività di sperimentazione con gli studenti.

Filiera orto-frutticola. Nei terreni all'interno del plesso scolastico della sede tecnica viene coltivato l'orto estivo-autunnale dal trapianto, alla cura delle piante, alla raccolta e lavorazione per la commercializzazione. Nel frutteto didattico gli studenti sono impegnati nell'estirpazione e nella progettazione del nuovo frutteto. **Commercializzazione dei prodotti.** I prodotti aziendali - vino, ortaggi, formaggi - vengono cedute direttamente al consumatore presso il punto vendita aziendale, aperto tutte le mattine, e in occasione di manifestazioni esterne. La maggior parte del latte e della carne vengono venduti a cooperative esterne.

L'Istituto è oggi orientato a formare diplomati nei settori dell'agricoltura specifici di : produzione e trasformazione, Gestione del territorio e Vitivinicolo.

Un significativo numero di studenti che si iscrivono all'Istituto provengono dal settore agricolo e individuano qui il necessario percorso verso quello che sarà il loro futuro lavoro. Altri sono semplicemente giovani che manifestano interesse per le materie scientifiche e, in particolare, per le scienze naturali, la botanica e la zoologia, per l'allevamento e la cura degli animali, giovani che dimostrano sensibilità verso le problematiche dell'ambiente, che si sentono maggiormente portati a un approccio di tipo tecnico.

Molti studenti optano, a conclusione del corso di studi, per un inserimento nel mondo del lavoro presso le proprie aziende, alcuni trovano impiego in qualità di tecnici nelle associazioni di categoria o presso ditte di produzione-assistenza e commercializzazione di prodotti agricoli, consorzi e cooperative agricole, o ancora nel settore della manutenzione del verde, prima come dipendenti e poi in proprio. Un certo numero di allievi trova occupazione anche nel settore terziario, molti, infine, intraprendono studi universitari o corsi di specializzazione post-diploma.

L'Istituto è frequentato da circa 500 allievi, provenienti da un esteso bacino di utenza. Diversi alunni sono pendolari e risiedono in comuni anche molto lontani.

3. INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE ALUNNI

L'integrazione scolastica degli studenti con disabilità costituisce un punto di forza del nostro Istituto che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali è un obiettivo che la nostra scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

L'Istituto opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni disabili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno.

La scuola, effettua attività di raccordo con le scuole secondarie di primo grado stabilendo percorsi di accoglienza articolati in incontri con i docenti, la famiglia, l'alunno ed eventualmente operatori esterni. In questo modo i familiari hanno modo di visitare gli spazi dell'Istituto e l'alunno può anche osservare e partecipare ad alcune semplici attività laboratoriali. Dopo la scelta dell'indirizzo di studi da parte della famiglia, il Dirigente Scolastico individua il Consiglio di Classe ed il gruppo classe, idonei ad accogliere l'alunno con disabilità sotto il profilo qualitativo e quantitativo (es. numero di alunni, non troppi ripetenti, altri studenti con Bisogni Educativi Speciali ecc.). L'inserimento dell'alunno nella nuova classe e la formazione della medesima, tengono conto dell'eventuale presenza di compagni conosciuti e delle esperienze pregresse dei docenti curricolari che, insieme all'insegnante specializzato per le attività di sostegno didattico, possono garantire un'efficace integrazione del soggetto diversamente abile nella classe. Gli studenti con disabilità certificata, in base alle proprie peculiarità, potranno seguire due percorsi didattici:

- ✓ Programmazione curricolare riconducibile agli "obiettivi minimi" previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001).
- ✓ Programmazione "differenziata" in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibile ai programmi ministeriali. (art.15 comma 4 dell' O.M. n.90 del 21/5/2001) ed esplicitati all'interno del PEI.

Pensando ad un futuro inserimento degli studenti con disabilità nel mondo del lavoro, la scuola organizza tirocini lavorativi sia all'interno dell'Azienda Agraria dell'Istituto che presso Aziende e Cooperative sociali presenti nel territorio.

Da un punto di vista organizzativo in entrambe le sedi dell'Istituto è presente una figura strumentale, che svolge il ruolo di coordinamento generale delle attività e delle procedure relative all'integrazione degli alunni certificati. Questa figura, nell'ambito dell'integrazione scolastica degli studenti con disabilità, cura i rapporti con le famiglie, con le altre scuole, con le istituzioni sanitarie e riabilitative. Coordina il dipartimento dei docenti di sostegno e gli operatori ULSS.

Particolare attenzione, infine, la scuola riserva alla tutela della privacy. A norma dell'art.22 della legge 675/96, le informazioni sugli allievi con disabilità sono considerate "dati sensibili" e per questo custodite in luogo separato e controllato.

INTERVENTI SPECIFICI SU ALLIEVI CON DSA/BES

Facendo proprie le indicazioni della Legge n. 170/ 2010 e successivi decreti attuativi, questo Istituto, oltre a diffondere tra il personale docente la normativa di riferimento ed aumentare il livello di attenzione nell'individuare precocemente studenti con disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia,

disortografia, discalculia) o con altri bisogni educativi speciali prevede l'attuazione di strumenti compensativi e misure dispensative individuate nei singoli PDP predisposti da ogni Consiglio di Classe. Il Docente Coordinatore di classe è anche il Docente Referente, secondo le indicazioni ministeriali.

Per gli alunni che presentano uno o più disturbi specifici di apprendimento si attuano strumenti compensativi e misure dispensative, attraverso interventi personalizzati ed individualizzati nonché attraverso l'utilizzo di strategie didattiche, metodologiche e forme di valutazione efficaci e significative.

4. COMPETENZE DEL DIPLOMATO

Diplomato di Istruzione Tecnica Agraria, Agroalimentare, Agroindustria

Lo studente diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; interviene in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- ✓ collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- ✓ controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- ✓ individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente;
- ✓ intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- ✓ controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- ✓ esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- ✓ effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- ✓ rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- ✓ collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- ✓ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'indirizzo sono previste tre articolazioni:

1. "Produzioni e trasformazioni"
 2. "Gestione dell'ambiente e del territorio"
 3. "Viticoltura ed enologia"
1. "Produzioni e trasformazioni": vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.
 2. "Gestione dell'ambiente e del territorio": vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di stima e al genio rurale.
 3. "Viticoltura ed enologia": vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- ✓ organizzare attività produttive ecocompatibili;
- ✓ gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- ✓ rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
- ✓ elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- ✓ interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;

- ✓ intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;
- ✓ realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente. In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Attraverso un apposito esame di Stato il Perito Agrario consegue l'abilitazione all'esercizio della libera professione previa iscrizione all'albo-professionale.

5. QUADRO ORARIO

Indirizzo Tecnico Agrario, Agroalimentare, Agroindustria
Articolazione "Produzioni e Trasformazioni"

| MATERIE | classe | | | | |
|--|----------------|----------|----------|----------|----------|
| | 1 [^] | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o libere attività | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate: Scienze della Terra e | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate: Fisica | 3 | 3 | | | |
| Scienze integrate: Chimica | 3 | 3 | | | |
| Tecnologie informatiche | 3 | | | | |
| Tecnologia e tecnica di rappresentazione | 3 | 3 | | | |
| Scienze e tecnologie applicate | | 3 | | | |
| Complementi di matematica | | | 1 | 1 | |
| Produzioni animali | | | 3 | 3 | 3 |
| Produzioni vegetali | | | 4 | 4 | 4 |
| Trasformazioni dei prodotti | | | 2 | 2 | 2 |
| Economia, Estimo, Marketing e legislazione | | | 2 | 3 | 3 |
| Genio rurale | | | 2 | 2 | 2 |
| Biotecnologie agrarie | | | 2 | 2 | |
| Gestione dell'ambiente e del territorio | | | | | 4 |
| Geografia economica | 1 | | | | |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | 33 | 3 | 3 | 3 | 3 |

PARTE SECONDA - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe si compone di 18 studenti, di cui 7 femmine e 11 maschi. Sono presenti 2 alunni con bisogni educativi speciali.

Fa parte del presente documento l'allegato riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione, con le informazioni relative ai vari casi.

✓ *Variazioni relative alla composizione della classe negli ultimi tre anni*

- ✓ Nell'anno scolastico 2017/2018 gli alunni hanno iniziato il percorso specialistico triennale, seguendo l'articolazione "Gestione Ambiente e Territorio", la classe era costituita da attuali 20 studenti, tutti provenienti dalla classe 2F del precedente anno.. Di questi 18 hanno avuto accesso alla classe quarta e successivamente alla classe quinta.
- ✓ Pertanto, la composizione attuale è di 18 studenti: 11 maschi e 7 femmine.
- ✓ Le relazioni specifiche, predisposte dal Consiglio di Classe, per ciascuno di questi studenti saranno consegnate direttamente al Presidente della Commissione e sono contenute in un allegato esterno al presente documento (Allegato 6.2A).

✓

| Anno scolastico | n. iscritti | n. inserimenti | n. trasferimenti | n. ammessi alla classe successiva |
|-----------------|-------------|----------------|------------------|-----------------------------------|
| 2017/18 | 20 | 0 | 0 | 18 |
| 2018/19 | 18 | 0 | 0 | 18 |
| 2019/20 | 18 | 0 | 0 | |

- ✓ Riguardo la provenienza degli studenti, più della metà proviene dal territorio della provincia di Padova, altri dalle provincie di Vicenza e Venezia.

✓ *Continuità didattica*

Lungo il quinquennio non sempre si è potuta garantire agli alunni la continuità didattica. Per gli studenti doversi adattare a nuovi stili di insegnamento ha significato da un lato un'occasione di crescita in quanto ha loro permesso di acquisire una maggiore flessibilità, dall'altro ne ha talvolta rallentato il ritmo di apprendimento in quanto costretti ad adattarsi. Il prospetto riporta l'elenco dei docenti e delle discipline del secondo biennio e dell'anno corrente.

| Materia | Classe 3 [^] 2017-18 | Classe 4 [^] 2018-19 | Classe 5 [^] 2019-20 |
|-------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Lingua e Letteratura Italiana | Cattin Tiziano | Orabona Ilaria | Bano Giacomo |
| Storia | Cattin Tiziano | Orabona Ilaria | Petrucco Gabriella. |
| Lingua Inglese | D'Agostino Oscar | Checchinato Marika | Gemo Patrizia |

| | | | |
|---|--------------------|---------------------|---------------------------------|
| Scienze Motorie e Sportive | Pavan Maurizio | Caiolo Michele | Caiolo Michele |
| Matematica | Grossi Fabio | Venturella Giuseppe | Miola Elisabetta |
| Complementi di matematica | Grossi Fabio | Venturella Giuseppe | -- |
| Produzioni Animali | Maddalosso Pietro | Maddalosso Pietro | Maddalosso Pietro |
| <i>Laboratorio Prod. Anim.</i> | Agosta Roberto | Agosta Roberto | Agosta Roberto/Pipino Salvatore |
| Produzioni Vegetali | Pastrello Andrea | Pastrello Andrea | Pastrello Andrea |
| <i>Laboratorio Prod. Veg.</i> | Luciano Daniela. | Luciano Daniela. | Luciano Daniela. |
| Trasformazione dei Prodotti | Pasquato Nicola. | Pasquato Nicola. | Pasquato Nicola. |
| <i>Laboratorio Trasn. Prodotti</i> | | Granata Vincenza | Granata Vincenza |
| Economia, Est., Mark. e Leg. | Polato Fabio | Polato Fabio | Polato Fabio |
| <i>Laboratorio Economia, Est., Mark.</i> | Massimino Giuseppe | Massimino Giuseppe | Massimino Giuseppe |
| Gestione Ambiente e Territorio | -- | -- | Contarelli Elisa |
| <i>Laboratorio Gest. Ambiente e Territ.</i> | -- | -- | Negretto Socrates |
| Biotecnologie Agrarie | Garcea Antonio | Vendramin Elena | -- |
| Genio Rurale | Novack Valentina | Bortolami Silvano | Bortolami Silvano |
| <i>Laboratorio Genio Rurale.</i> | Caccamo Patrizia | Trovato Maria | Faggian Alberto |
| Religione Cattolica | Bertazzo Rita | Bertazzo R. | Bertazzo R. |
| Ora Alternativa | Maistro Franco | Agizza Carmela | -- |

2. PROFILO DELLA CLASSE

Per le note vicende legate alla pandemia del coronavirus, le normali attività didattiche in presenza, sono state interrotte al termine del mese di febbraio. Da allora le attività scolastiche sono proseguite secondo la metodologia della Didattica a Distanza (DaD)

✓ *Comportamento*

La classe ha raggiunto un discreto grado di socializzazione e di coesione. I rapporti interpersonali sono nel complesso positivi e, nel tempo, il gruppo ha imparato a collaborare efficacemente e ha maturato uno spirito unitario. In più di qualche occasione nella prima parte dell'anno scolastico, tuttavia i comportamenti di taluni studenti sono stati eccessivamente vivaci e privi di autocontrollo, costituendo fattori di disturbo e di tensione durante le attività scolastiche. In queste occasioni i docenti sono intervenuti con note disciplinari e annotazioni alle famiglie. Diversamente, nel periodo di attivazione della DaD, tutti i componenti della classe hanno dimostrato un comportamento più serio e rispettoso, un maggior spirito di collaborazione ed un evidente miglioramento nella partecipazione all'attività didattica.

✓ *Frequenza*

Durante la prima parte dell'anno la frequenza della classe non è sempre stata regolare e continuativa. Tuttavia, l'interesse, la motivazione e la partecipazione, anche se non omogenei, sono risultati nel complesso adeguati in quasi tutte le discipline.

Nel periodo della DaD quasi tutti gli studenti, fin dall'inizio dell'emergenza, hanno seguito e partecipato alle attività proposte, rispettando le consegne indicate dai docenti.

✓ **Profitto**

Al termine del primo quadrimestre, il **profitto** della maggior parte degli studenti è risultato discreto, pur con qualche differenza.

In particolare:

- pochi alunni hanno raggiunto un profitto di rilievo in tutte le discipline;
- per oltre metà della classe il profitto raggiunto è complessivamente soddisfacente in termini di conoscenze, competenze, abilità sia nelle discipline tecnico-professionali che in quelle teoriche;
- una parte minoritaria evidenzia un profitto mediamente sufficiente;
- solo alcuni presentano diverse fragilità.

Per molti si registra ancora qualche difficoltà a livello espositivo.

Durante il secondo quadrimestre, con l'attivazione della DaD, si è notato un maggiore impegno personale da parte di tutti gli studenti. E' continuata la preparazione, anche grazie alle attività di gruppo "a distanza" e alle numerose occasioni di approfondimento attraverso videolezioni sincrone e asincrone.

PARTE TERZA - ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PREMESSA

A seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, le attività didattiche in presenza sono state sospese. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento". In tale situazione di criticità, la scuola ha continuato ad accompagnare la formazione dei suoi studenti con proposte di didattica a distanza, avendo particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

1. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di classe, per ciò che concerne la programmazione delle attività educative e didattiche, tenuto conto delle valenze formative delle singole materie, dei contenuti disciplinari, dei prerequisiti socio-affettivi e cognitivi degli alunni, in coerenza con le abilità previste dal profilo dell'indirizzo del corso di studio, ha individuato ed opportunamente perseguito durante il percorso formativo sia i comportamenti omogenei da tenere nei confronti della classe da parte degli insegnanti, sia le competenze trasversali (comportamentali e cognitive) che gli allievi devono perseguire.

✓ **Interventi didattici educativi e attività di DaD**

COMPETENZE TRASVERSALI

Il lavoro di tutto il Consiglio di classe è stato finalizzato al potenziamento e alla acquisizione delle otto competenze chiave per la cittadinanza europea:

- ✓ comunicazione nella madrelingua;
- ✓ comunicazione nelle lingue straniere;
- ✓ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- ✓ competenza digitale;
- ✓ imparare a imparare;
- ✓ competenze sociali e civiche;
- ✓ spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- ✓ consapevolezza ed espressione culturale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Durante il triennio gli insegnamenti disciplinari hanno mirato al conseguimento di competenze trasversali di difficoltà crescente così da mettere lo studente in grado di:

- ✓ utilizzare un metodo di studio proficuo ed efficace per rispondere alle proprie esigenze di conoscenza;
- ✓ organizzare autonomamente il proprio lavoro;
- ✓ svolgere e documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza;
- ✓ conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari;
- ✓ esprimersi in maniera adatta alla situazione comunicativa, corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici
- ✓ operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi;
- ✓ acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale;
- ✓ applicare senso critico e libertà di pensiero nello studio e nel lavoro;
- ✓ individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.

COMPETENZE COMPORTAMENTALI

Nel corso del triennio il lavoro del Consiglio di classe ha concordemente operato per mettere in grado lo studente di:

- ✓ porsi in relazione con i compagni e con i docenti in modo corretto;
- ✓ partecipare al lavoro della classe in modo propositivo;
- ✓ intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo;
- ✓ impegnarsi nel portare a termine il compito assegnato;
- ✓ essere disponibile al confronto;
- ✓ accettare e rispettare il "diverso" da sé;
- ✓ adeguarsi al contesto situazionale;
- ✓ lavorare in équipe.

COMPETENZE FORMATIVE

Nel corso del triennio il Consiglio di classe ha previsto il conseguimento delle seguenti competenze formative per mettere in grado lo studente di:

- ✓ considerare l'apprendimento permanente come occasione di arricchimento culturale e necessità di crescita personale e professionale;
- ✓ essere puntuale nell'adempimento di compiti e incarichi;
- ✓ acquisire autocontrollo e rispetto delle regole;
- ✓ correlare conoscenze di ambiti differenti;
- ✓ utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico;
- ✓ partecipare alla vita scolastica, lavorativa e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo;
- ✓ acquisire autonomia personale;
- ✓ assumere decisioni responsabili;
- ✓ assumere iniziative organizzando le azioni in base alle priorità;
- ✓ ideare, gestire progetti;
- ✓ agire in modo flessibile in contesti mutevoli.

COMPORAMENTI OMOGENEI TENUTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati, si sono privilegiati:

- ✓ la centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro,...);
- ✓ il costante riferimento alla figura del coordinatore che inviterà i colleghi, soprattutto in occasione dei consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissati;

- ✓ l'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive e laboratoriali;
- ✓ avvio alla consapevolezza degli errori commessi per imparare a utilizzarli come risorsa per l'apprendimento;
- ✓ strumenti di osservazione, verifica e valutazione del raggiungimento degli obiettivi trasversali.

✓ **Metodi e strumenti didattici**

Vari sono stati i metodi utilizzati a seconda delle discipline, degli argomenti e delle occasioni.

Nel periodo di didattica in presenza, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, discussione guidate, ricerche e approfondimenti individuali, lezioni tecnico pratiche, attività di laboratorio, attività di lettura e comprensione di testi, attività di problem-solving. In particolare, la preparazione alle prove INVALSI è stata effettuata nelle materie di inglese e italiano.

La LIM a disposizione in aula ha consentito di vedere filmati, presentazioni power-point, di fare semplici e veloci ricerche in internet.

Nel periodo di lezioni a distanza: le attività si sono svolte in modalità

- sincrona mediante video lezioni su argomenti presentati dal docente e/o coinvolgimento degli alunni alla discussione sulle tematiche proposte: precisamente, fino al 06/04/2020, sono state utilizzate dai docenti le piattaforme G-Meet e Zoom; dal 06/04/2020, seguendo le indicazioni della comunicazione n. 3423/2000, la piattaforma Zoom non è stata più utilizzata per garantire la sicurezza degli utenti.
- asincrona assegnando materiali da visionare, prove di verifica, test e richiedendo la realizzazione di elaborati e relazioni tecniche da restituire nelle modalità segnalate dai docenti (mail, aule virtuali, classroom, etc.)

In questa fase, fondamentale è risultato il lavoro svolto dai docenti di sostegno nel coinvolgere gli alunni nelle attività della classe, nel mantenere costante la relazione con i compagni e con i docenti.

In particolare, sono state utilizzate le seguenti piattaforme e strumenti informatici:

- HANGOUTS MEET per le video lezioni,
- Registro elettronico CLASSE VIVA di SPAGGIARI
- YOUTUBE
- AGENDA per assegnare compiti e organizzare attività per la classe
- AULA VIRTUALE per la consegna dei materiali da parte del docente e per la restituzione degli elaborati da parte degli studenti.

✓ **Descrizione dei criteri e degli strumenti di verifica**

L'andamento del percorso formativo di ciascun alunno e del processo di insegnamento-apprendimento è stato monitorato costantemente così da individuare le strategie più efficaci per migliorare il processo di apprendimento di ciascun alunno organizzando interventi di rinforzo, recupero precoce e potenziamento,

Nel corso dell'anno la continua verifica degli obiettivi prefissati è stata fatta attraverso verifiche formative e sommative.

Le prime sono state attuate mediante il controllo delle attività assegnate e brevi domande per valutare il grado di preparazione degli allievi.

Le verifiche sommative sono state tese ad accertare le effettive conoscenze acquisite, i processi di apprendimento, i ritmi e gli stili di apprendimento, il grado di maturazione del senso critico acquisito. Esse sono state effettuate attraverso:

- ✓ verifiche orali: interrogazioni brevi e dialogate con la classe su parti significative del programma, che sono servite a controllare competenze, capacità espositive, memoria e rigore logico;
- ✓ verifiche scritte di varia natura, trattazioni sintetiche di argomenti con indicazioni del numero massimo di righe da compilare, temi, saggi, relazioni;
- ✓ prove oggettive con domande strutturate, quesiti a risposta multipla, prove di completamento, di scelta vero/falso.

Tutte le verifiche hanno mirato ad accertare le conoscenze generali e specifiche della disciplina, le competenze intese anche come possesso di abilità di carattere applicativo e le capacità elaborative acquisite.

Nel periodo di Didattica a Distanza (DaD) i docenti hanno ritenuto opportuno segnalare il progresso nell'apprendimento degli alunni o la mancata acquisizione dei contenuti proposti mediante giudizi indicativi dello stato di progresso negli apprendimenti. La valutazione di tutte le prove richieste agli studenti è stata effettuata attraverso l'attribuzione di giudizi relativi al grado di competenza raggiunta da ogni singolo ed è stata comunicata alle famiglie attraverso il registro elettronico.

✓ **Criteri di valutazione**

Nella definizione del voto del primo periodo, il Consiglio di Classe ha tenuto conto di vari fattori:

- ✓ Impegno e partecipazione al dialogo educativo
- ✓ Sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- ✓ Acquisizione delle conoscenze e delle competenze
- ✓ Capacità di elaborare le conoscenze
- ✓ Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze
- ✓ Abilità linguistiche espressive
- ✓ Coordinamento motorio.

Nella formulazione delle proposte di voto finale, il Consiglio di Classe ha tenuto conto della delibera del Collegio dei Docenti del 17 Aprile 2020 considerando:

- 1) il voto assegnato allo scrutinio del primo periodo
- 2) l'eventuale integrazione positiva dello stesso sulla base delle attività di DAD del secondo periodo, in relazione a:
 - a) frequenza/partecipazione (presenza alle videoconferenze, puntualità nelle consegne)
 - b) produzione (qualità degli elaborati e delle prove svolte)
 - c) competenze sociali e civiche (autonomia e responsabilità, spirito di iniziativa e collaborazione)
 - d) difficoltà incontrate dagli alunni : di connessione, di mancanza di attrezzature tecnologiche adeguate e delle difficoltà già certificate di disabilità e BES.

✓ **Azioni di recupero**

Il Collegio dei Docenti ha deciso di ripartire l'anno scolastico in due quadrimestri: il primo dall'avvio delle lezioni al 20 gennaio 2019 e il secondo dal 21 gennaio al termine delle lezioni.

All'inizio dell'anno, ogni docente ha dedicato alcune ore di lezione per richiamare i prerequisiti necessari allo svolgimento del programma.

Alla fine del primo quadrimestre sono state offerte attività mirate di recupero:

- ✓ Sportelli, ovvero incontri individuali con il docente, su appuntamento preferibilmente in coda alle lezioni del mattino.
- ✓ Recuperi in itinere attuati dal docente durante lo svolgimento del programma attraverso interventi (rallentamenti, ripassi, assegnazione di compiti personalizzati ecc.) segnalati sul registro.

Le prove per verificare il recupero delle insufficienze si sono svolte in presenza sino al 21 Febbraio e successivamente in modalità telematica. L'esito delle stesse è stato comunicato agli alunni e alle famiglie tramite il registro elettronico della scuola.

✓ **Criteri di attribuzione del credito scolastico e di valutazione dei crediti formativi**

Il Consiglio di classe ha accolto i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti del 17 Aprile 2020 per l'assegnazione del credito.

CREDITO SCOLASTICO

- Media dei voti
- Assiduità della frequenza scolastica e delle attività di didattica a distanza
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo in presenza e con DAD
- Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche complementari e integrative, orientamento, stage, alternanza scuola-lavoro, corsi pomeridiani del primo periodo
- Assenza di debiti formativi
- Debiti formativi superati anche durante il periodo di DAD
- Certificazioni internazionali promosse dall'Istituto (es. linguistiche o informatiche)

- Esperienze di studio all'estero (es. scambi culturali e mobilità europea)
- Attività sportive d'istituto se la classificazione è tra i primi cinque svolte nel primo periodo
- Partecipazione a concorsi d'istituto certificata (es. olimpiadi di matematica, giochi della chimica, gare della rete delle scuole agrarie...)
- Frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa effettuati in orario extracurricolare (es. tutoraggio tra pari, attività di orientamento...)
- Partecipazione al Consiglio d'Istituto e alla Consulta degli studenti

CREDITO FORMATIVO

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono quelle maturate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Rientrano tra i crediti formativi:

- attività sportive agonistiche (la certificazione su carta intestata dell'associazione dovrà contenere i dati dell'attività continuativa, i risultati conseguiti e la firma del presidente)
- attività di volontariato (la certificazione su carta intestata dell'associazione legalmente riconosciuta, deve attestare un impegno non inferiore a 30 ore annue);
- attività lavorative inerenti al percorso di studio (indicare l'ente a cui sono versati i contributi di assistenza e previdenza);
- attività culturali nell'ambito del teatro, del cinema, della musica...
- corsi di lingua straniera, certificati con l'indicazione del livello di competenza linguistica acquisita.

L'assegnazione dei crediti dei singoli alunni verrà deliberata in sede di scrutinio finale.

2. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AL DIALOGO EDUCATIVO

Come spesso accade, nel corso del quinto anno, la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo è meno assidua rispetto agli anni precedenti, anche perché gli allievi sono o diventano maggiorenni.

Tuttavia, è bene precisare che l'adozione del registro elettronico, ha consentito ai genitori di visionare quotidianamente, sia le valutazioni dei propri figli, che gli argomenti oggetto di spiegazione in classe o assegnati come studio domestico. Inoltre i/le rappresentanti dei genitori hanno sempre collaborato con i docenti al fine di informare e coinvolgere le famiglie nelle azioni educative intraprese da parte del Consiglio di Classe.

In occasione dei Consigli di Classe è stata fatta segnalazione (tramite il registro elettronico o comunicazione telefonica del coordinatore) alle famiglie degli allievi che destavano qualche preoccupazione, con invito a contattare i docenti delle discipline interessate dall'insufficienza.

3. ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

✓ Materie assegnate ai commissari interni

Dopo aver considerato le discipline affidate ai Commissari esterni, con comunicazione del Ministro della Pubblica Istruzione, il Consiglio di classe, il giorno 5 febbraio 2020, al fine di assicurare una equilibrata presenza delle materie nella prova d'Esame, ha definito all'unanimità di designare quali componenti interni i docenti di seguito indicati,:

| | |
|-------------------------|-------------------------------|
| Prof. Pastrello Andrea | Produzioni Vegetali |
| Prof. Bano Giacomo | Lingua e Letteratura italiana |
| Prof. Maddalosso Pietro | Produzioni Animali |

A seguito dell'emergenza COVID 19 e dell'emanazione del DM 17 Aprile 2020 sulle modalità di costituzione e

di nomina delle commissioni nel Consiglio di Classe del 24 Aprile si è deliberato all'unanimità di designare quali componenti interni i docenti di seguito indicati:

| | |
|-------------------------|---|
| Prof. Bano Giacomo | Lingua e Letteratura italiana |
| Prof.ssa Gemo Patrizia | Lingua Inglese |
| Prof. Polato Fabio | Economia, Estimo, Marketing, Legislazione |
| Prof. Pastrello Andrea | Produzioni Vegetali |
| Prof. Negretto Socrates | Gestione Ambiente e Territorio |
| Prof. Maddalosso Pietro | Produzioni Animali |

✓ ***Orientamento ed avvio alla prova d'esame***

L'attività di orientamento all'Esame di Stato, condivisa da tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe, si proponeva di fornire agli studenti una visione chiara dei meccanismi di attribuzione dei crediti formativi, dello svolgimento delle prove scritte e orali, dei criteri di valutazione dell'Esame di Stato, nonché delle variabili emozionali e relazionali che si attivano durante il suo svolgimento, in maniera tale che gli allievi potessero avere elementi validi cui fare riferimento, sia in fase di preparazione che durante lo svolgimento delle prove.

I docenti, preso atto della normativa ministeriale del DM 28 del 30 Gennaio, in previsione dell'esame, hanno programmato a decorrere da Marzo 2020 simulazioni riguardanti:

- ✓ per la prima prova scritta, l'analisi e il commento di un testo letterario e non letterario, la forma di scrittura del saggio breve o dell'articolo di giornale, il tema di argomento storico e il tema di ordine generale;
- ✓ per la seconda prova, una prova su argomenti di Gestione Ambiente e Territorio ed Estimo Economia Marketing e Legislazione, da svilupparsi secondo le modalità richieste nell'ultimo Esame di Stato.

La sospensione delle attività in presenza a seguito dell'emergenza COVID 19 e la fase interlocutoria protrattasi sino alla data di pubblicazione del DM 17/04/20, sulle modalità di prova d'esame, hanno creato disorientamento sia tra gli alunni sia in parte anche tra i docenti.

Le indicazioni sull'articolazione e le modalità di svolgimento della prova d'esame contenute all'art. 17 dell'OM n. 10 del 16/05/2020, per la loro tipologia e per la tempistica con cui sono state diffuse, non hanno consentito a questo CdC di proporre altre simulazioni di prove d'esame.

In ogni caso ogni docente per la propria materia ha fornito agli alunni indicazioni operative per svolgere al meglio la prova d'esame, privilegiando la trattazione delle proprie materie secondo un'ottica pluridisciplinare.

In particolare, si segnala che i docenti delle aree di indirizzo già individuate per la seconda prova scritta – Gestione Ambiente e Territorio ed Estimo, economia, marketing e legislazione – hanno predisposto e consegnato a ciascun alunno della classe un quesito relativo ad un argomento comune delle due materie, ai fini della preparazione dell'elaborato di cui al p.to a) dell'art. 17 della sopracitata OM.

Inoltre, il cdc ha previsto in data una esposizione di ogni studente della propria esperienza di tirocinio in azienda svolta nell'ambito delle attività di PTCO.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE O PROGETTI

Nel corso del triennio molte sono state le uscite didattiche e/o le attività integrative e i progetti cui la classe ha partecipato. In particolare :

Visita di istruzione nella città di Malaga (Spagna)

Partecipazione ad Expo scuola

Progetto Martina (a.s. 2017/2018)

Progetto “strumenti innovativi per la sicurezza in agricoltura” (a.s. 2018/2019)

A.P.P.L.E. Associazione Per la Prevenzione e Lotta all'Elettrosmog (a.s. 2018/2019)

AVEPA: La Produzione Biologica (a.s. 2018/2019)

AVEPA: Ortofrutta (a.s. 2018/2019)

AVEPA: Condizionalità (a.s. 2018/2019)

Progetto benessere: Prevenzione andrologica (a.s. 2019/2020)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Gli studenti hanno avuto modo di partecipare a vari incontri e riflettere su diverse tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione :

Progetto di educazione stradale: “Guida in stato di ebrezza e sostanze stupefacenti, responsabilità civili e penali.” (a.s. 2018/2019)

Progetto “La scuola incontra il carcere” (a.s. 2018/2019)

Incontro con Damiano Marini e lo sport nella disabilità “ Yes I can” (a.s. 2018/2019)

Educazione stradale: Articoli del codice della strada e "percorso Sonno" (a.s. 2019/2020)

Progetto benessere: “Doping ed uso corretto degli integratori” (a.s. 2019/2020)

Inoltre, per ogni disciplina sono stati trattati argomenti rientranti in questo ambito, come risulta dai programmi a cui si rimanda. In particolare, per la materia Lingua e letteratura italiana, è stata dedicata un'intera Unità Didattica su contenuti riferibili a Cittadinanza e Costituzione.

5. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

L'istruzione agraria ha come riferimento i settori agro-alimentare ed agro-ambientale, con particolare riferimento a produzione, trasformazione, valorizzazione dei prodotti e salvaguardia dell'ambiente. Pertanto, essa si caratterizza per lo stretto rapporto con il territorio di riferimento, in relazione alle esigenze del mondo del lavoro. L'Alternanza Scuola/Lavoro, introdotta dall'art.4 della legge n.53 del 28/03/2003 e successivamente disciplinata dal Dlgs n.77 del 2005 e dalla legge 107/2015 ed infine dai regolamenti attuativi della riforma degli Istituti Professionali, si configura come una metodologia innovativa di apprendimento che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa, di “apprendere facendo” e di ampliare il processo e i luoghi di apprendimento, coinvolgendo anche l'azienda che ospita gli alunni.

Il percorso di PCTO è stato svolto dagli alunni della classe quinta nell'arco dell'ultimo triennio. Organizzato in diverse fasi, esso ha visto coinvolte tutte le figure istituzionali e non, individuate dalle normative, che hanno partecipato - ognuna con i propri ruoli e funzioni - al processo di formazione degli studenti.

L'esperienza di Alternanza ha valorizzato l'aspetto formativo dell'apprendimento in situazioni lavorative, contribuendo al potenziamento delle competenze e delle abilità comportamentali di base degli studenti, oltre che degli aspetti di professionalità.

L'esperienza si è articolata sia in attività svolte in classe, come la realizzazione delle UDA, la formazione sulla sicurezza e sui fitofarmaci anche in attività più dinamiche e concrete, come la partecipazione a seminari, fiere, incontri con esperti, visite e viaggi d'istruzione, nonché le esperienze in azienda. Queste ultime hanno rappresentato il momento più importante ed impegnativo per i gli studenti, poiché hanno favorito l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che, assieme a quelle scolastiche, hanno concorso alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale inerente al corso di studi.

Il percorso di alternanza ha previsto specifiche misure di accompagnamento, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, tutoraggio, orientamento e

monitoraggio. L'esperienza aziendale articolata nei tre anni tramite la realizzazione di patti formativi tra istituzione scolastica ed imprese ospitanti ha avuto nel primo anno un'impostazione prevalentemente orientativa e conoscitiva delle realtà aziendali, mentre negli anni successivi l'offerta formativa si è maggiormente concretizzata e finalizzata anche all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Per la programmazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro sono state tenute presenti, prioritariamente, le indicazioni fornite nel Piano dell'Offerta Formativa, in funzione dei profili formativi in uscita. Tutti gli studenti hanno raggiunto, e in molti casi superato, il monte ore previsto e la loro frequenza non è stata inferiore al 75%.

Tra i documenti a disposizione della Commissione, si riporta nel dettaglio il settore di esperienza e il monte ore di ciascuno studente.

✓ ***Modalità di accertamento e di valutazione del grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze:***

L'intero percorso è stato oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e dell'Azienda secondo i seguenti descrittori:

- ✓ il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- ✓ il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- ✓ lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda;
- ✓ le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo;
- ✓ l'autovalutazione dell'allievo.

Il processo di valutazione dell'intero percorso è così articolato:

- ✓ Valutazione di tipo formativo, connessa con il percorso di lavoro dello studente, basata sul monitoraggio continuo delle attività svolte dal singolo studente

Tutti gli studenti hanno mostrato interesse e impegno nello svolgimento delle attività proposte dall'azienda, acquisendo una discreta esperienza lavorativa; essi hanno svolto gli incarichi assegnati con diligenza, perizia e competenza, dimostrando di avere raggiunto un discreto grado di conoscenze e una buona manualità, che hanno loro consentito di accrescere il proprio bagaglio culturale. I risultati conseguiti da tutti gli studenti, rilevati sulla base delle conoscenze e competenze acquisite e valutate in particolar modo dai docenti dell'area di indirizzo, nonché sulla base delle indicazioni di ciascun tutor aziendale, evidenziano un buon livello di competenze non solo professionali, ma anche personali e relazionali.

La valutazione più che positiva fatta dai Tutor Aziendali costituisce la conferma che questa esperienza permette agli allievi di verificare le conoscenze acquisite e di approfondirne delle altre, di perfezionare le abilità professionali, di migliorare la loro disponibilità nei rapporti con i colleghi e i referenti.

Il Tutor scolastico ha valutato l'intero percorso anche con visite in azienda. La ricaduta positiva del progetto è emersa a un triplice livello: dal controllo effettuato sull'attività degli alunni durante lo stage, dai giudizi positivi espressi dalle aziende e/o enti ospitanti e, infine, dalle relazioni prodotte dagli stessi studenti sull'esperienza vissuta.



IIS "Duca degli Abruzzi"

Sezione Tecnica

Via M. Merlin 1 -35136- Padova

Tel. +39 049-8685455 - Fax +39 049-8685390

Cod. Mecc: PDIS00600R - email: pdis0060r@istruzione.it

ESAME DI STATO – A.S. 2019/2020



DOCUMENTO DI MAGGIO

CLASSE 5F

Sezione Tecnica: *Agraria, Agroalimentare e Agroindustria*

Articolazione: *Gestione Ambiente e Territorio*

Allegati

ALLEGATO 1 – Programmi delle discipline

STITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
 "DUCA DEGLI ABRUZZI" - Padova
 Sezione Tecnica

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

A.S. 2019-20

CLASSE: 5^A F

DOCENTE: prof. BANO GIACOMO

| UDA | Conoscenze | Autori e testi |
|---|---|--|
| 1. Il panorama storico, sociale e culturale europeo della seconda metà dell'Ottocento | Il Positivismo Il Naturalismo francese Il Verismo Giovanni Verga Il classicismo di Carducci La Scapigliatura | E. Zola: L'Assommoir G. Verga: Fantasticheria, I Malavoglia Carducci: Pianto antico, San Martino A. Boito: Dualismo, Lezione d'anatomia E. Praga: Preludio |
| 2. Il Decadentismo | Il simbolismo francese L'estetismo | C. Baudelaire: L'albatros, Corrispondenze A. Rimbaud: Vocali G. Pascoli: Myricae, i Canti di Castelvecchio G. D'Annunzio: Il Piacere, Il Fuoco, Le Laudi |
| 3. Nuove tendenze tra Ottocento e Novecento | Il D'Annunzio del Notturmo La poesia crepuscolare Le avanguardie storiche | G. D'Annunzio: Le faville del maglio S. Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale Moretti: Io non ho nulla da dire A. Palazzeschi: Lasciatemi divertire F. T. Marinetti: Manifesti del Futurismo, La battaglia di Adrianopoli |
| 4. Il rinnovamento della poesia italiana tra le due guerre | La metrica liberata L'ermetismo La poetica degli oggetti | G. Ungaretti: Allegria di naufragi, Sentimento del tempo E. Montale: Ossi di seppia, Le Occasioni, La bufera e altro, Satura |

STITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI" - Padova
Sezione Tecnica

| | | |
|--|--|---|
| 5. La narrativa della crisi e la destrutturazione del romanzo ottocentesco | Il tempo interiore La difficile dialettica con l'assurdità del reale Il flusso di coscienza e l'introspezione | M. Proust: Alla ricerca del tempo perduto F. Kafka: Il Processo J. Joyce: Dedalus I. Svevo: Senilità, Una Vita, La coscienza di Zeno L. Pirandello: L'umorismo, Il fu Mattia Pascal |
| 6. Cittadinanza e costituzione | Le principali caratteristiche delle istituzioni italiane ed europee Riflessioni sul ruolo, i diritti e i doveri, le prospettive dei cittadini italiani ed europei | Articoli d'attualità tratti dai quotidiani, testi argomentativi, saggi. Schemi riassuntivi dell'assetto istituzionale italiano ed europeo. La costituzione italiana, principi fondamentali |

Padova, 15 Maggio 2020

L'insegnante

prof. Bano Giacomo



I rappresentanti degli studenti

Pagetta Jacopo



Mansetti Raoul



PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

ANNO: 2019/2020

CLASSE: 5[^] F

DOCENTE: prof. Ssa PETRUCCO GABRIELLA

| UDA | Competenze, Abilità | Conoscenze |
|---|---|---|
| 1.La Destra Storica 2.La Sinistra Storica 3.Storia del colonialismo 4.L'imperialismo europeo di fine Ottocento | Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità Analizzare problematiche significative del periodo considerato | I partiti politici nell'Italia post-unitaria Il trasformismo La nascita del socialismo |
| 2.Inizio secolo, guerra e rivoluzione | Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali | Giolitti |
| 3.La prima guerra mondiale | Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica | Le cause della guerra L'intervento italiano La guerra di logoramento Il crollo degli imperi centrali Le rivoluzioni russe |
| 4.Le tensioni del dopoguerra e gli Anni Venti | Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia | La nuova Europa dopo Versailles Il dopoguerra italiano Il biennio rosso L'avvento del fascismo |
| 5.Gli Anni Trenta: crisi economica, totalitarismi, democrazie | | La grande crisi del 1929 e il New Deal Il fascismo Il nazismo Cause del conflitto |

| | | |
|---|--|--|
| 6.La seconda guerra mondiale e la Shoah | | Apogeo e sconfitta dell'Asse La guerra di liberazione |
| 7.Cittadinanza e costituzione | Saper riflettere sul presente imparando dal passato. Principali istituzioni europee e nazionali | Il sistema istituzionale italiano I principi fondamentali della Costituzione Italiana |

L'insegnante:

Prof. Ssa Petrucco Gabriella

I rappresentanti degli studenti:

Mansetti Raoul



Pagetta Jacopo





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI" - Padova
Sezione Tecnica

A. S. 2019/2020 – classe 5^F

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.CAIOLO MICHELE

1 – MOVIMENTO E CORPO:

Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali.

Potenziamento fisiologico

- Corsa continua e con cambi di ritmo. Circuiti e percorsi.
- Preatletici generali, skip, doppio skip, balzata, calciata, andature, variazioni sul tema condizioni di difficoltà esecutiva
- Stretching ed esercizi di mobilità articolare.
- Esercizi di coordinazione con piccoli attrezzi ed andature miste.
- Esercizi di equilibrio e di preacrobatica.
- Esercizi di potenziamento muscolare in sala pesi
- Le capacità motorie (condizionali e coordinative) tipiche di alcuni sport

Rielaborazione degli schemi motori

- Tests motori: (forza degli arti sup., forza esplosiva degli arti inf., test di Cooper, velocità 30 metri, mobilità della colonna vertebrale, destrezza in circuito);
- Percorso di abilità: per verificare la destrezza, la coordinazione generale, la coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica, l'equilibrio;
- Le capacità motorie: condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità) e coordinative (lateralità, ritmo,...) in generale e tipiche di alcuni sports.;
- Percorsi misti con e senza ausilio di piccoli e grandi attrezzi;
- Es. elementari di preacrobatica al suolo, alla spalliera, alla cavallina

2 – I LINGUAGGI DEL CORPO

Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea

- Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive individuali e in gruppo, in modo personale e creativo.

3 - GIOCO E SPORT

Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.

Movimenti fondamentali e loro espressioni tecnico sportive - Sport di squadra

Pallavolo: fondamentali individuali: Battuta in salto, Palleggio, Bagher, Schiacciata, Muro. Schemi elementari di attacco e di difesa.

Pallacanestro: fondamentali individuali (palleggio-passaggio-tiro); Terzo Tempo; Dai e Vai, Dai e Cambia, Dai e Segui; Fondamentali di attacco e di difesa.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI" - Padova
Sezione Tecnica**

Pallamano: regolamento, passaggi vari, ricezione, tiro, smarcamenti, bloccaggio, il portiere, attacco, difesa. Hit ball e Ultimate-Frisbee: regole e strategie di gioco
Calcio a 5: conoscenza della disciplina ed esecuzione dei fondamentali individuali; regole e strategie di gioco.
Rafting: discesa fluviale, regole di conduzione del gommone e attrezzature utilizzate
Attività di assistenza diretta e indiretta, turni di arbitraggio.

Sport individuali

Badminton: dritto, rovescio, schiacciata, volè, battuta
Tennis tavolo: servizio, dritto, rovescio, schiacciata, taglio
Pattinaggio: uso dei pattini in linea, andature varie, avanti, indietro, zig-zag
Atletica leggera: corsa veloce, lanci e salti
Arrampicata su parete attrezzata; camminare sulla slackline.
Attività di assistenza diretta e indiretta, turni di arbitraggio.

4 - SALUTE E BENESSERE

Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

- Norme di primo soccorso e traumatologia sportiva.
- Gli effetti positivi per uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona, adottando stili di vita attivi trasferibili anche all'esterno della scuola (long life learning): problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

5-DIDATTICA A DISTANZA (argomenti anche per cittadinanza e costituzione)

1) Filmografia atta ad approfondire i seguenti temi

- lo sport come ascensore sociale
- lo sport come mezzo diplomatico
- lo sport e il razzismo
- Lo sport e la guerra fredda
- le sfide nello sport
- storie vere di campioni

2) arte e sport (opere d'arte ispirate al mondo del movimento e dello sport)

3)le leggi razziali applicate allo sport con particolare riferimento alla mostra al museo ebraico di Padova
"L'importanza di partecipare"

Padova, 10 maggio 2020

Prof.CAIOLO MICHELE

.....

I rappresentanti degli studenti



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI" - Padova
Sezione Tecnica**

Nome studente

Giorgio Pagella

Nome studente

Paolo Marzetti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI"

Via M. Merlin, 1 – 35143 PADOVA – Tel. 049.8685455 – Telefax 0498685390 Cod. fisc.: 80014540282

ITAS Duca degli Abruzzi via M. Merlin, 1 PADOVA (tel. 049.8685455) - IP. AG. AM. San Benedetto da Norcia via Cave, 172 PADOVA (tel. 049.620.274)

Programma di matematica

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CLASSE 5 F

DOCENTE: ELISABETTA MIOLA

- Approfondimento e ripresa nozioni fondamentali: prodotti notevoli, fattorizzazione, equazioni e disequazioni, radicali, esponenziali e logaritmi.
- Introduzione del concetto di derivata e formule di derivazione.
- Calcolo della derivata di funzioni polinomiali, , fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali e periodiche.
- Studio completo di una funzione e grafico della stessa.

L' Insegnante

I Rappresentanti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Duca degli Abruzzi” – Sezione Tecnica

A.S. 2019/2020 – classe 5F

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Prof.ssa Rita Bertazzo

MATERIA: Religione Cattolica

NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 1

LIBRI DI TESTO: AA.VV. i Religione EDB

SITUAZIONE DIPARTENZA

La classe è composta da **diciotto alunni, sette femmine e undici maschi, nove** allievi hanno scelto di non avvalersi dell'IRC. Pertanto il gruppo era formato da **nove alunni: tre ragazze e sei ragazzi**.

Tutti gli alunni hanno dimostrato un comportamento molto corretto e responsabile sia nei confronti degli altri compagni che dell'insegnante durante tutto il percorso. Hanno saputo dimostrarsi attenti, motivati e disponibili ad accogliere le proposte dell'insegnante. Partecipano volentieri al dialogo. Il livello di partenza circa le conoscenze, la comprensione, le abilità, le attitudini rilevati all'ingresso sono adeguate alla classe di frequenza.

Nel gruppo degli Avvalentesi è presente una allieva con diagnosi BES.

Il gruppo è risultato suddiviso in tre fasce di livello così ripartite: **sei** allievi nel gruppo avanzato, **due** allievi nel gruppo intermedio e **uno** nel gruppo di base.

Tipologia delle prove:

- colloqui con gli alunni;
- osservazione degli alunni.

FINALITA'/OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Conoscere l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.
- Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.

CAPACITA'

- Saper motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Saper individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni

- interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Saper riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
- Saper usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

COMPETENZE

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze: Conoscere la posizione della Chiesa rispetto alla secolarizzazione, alla globalizzazione, alla guerra e all'antisemitismo.

Competenze: Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Abilità:

- Saper distinguere tra essere eroe e fare il proprio dovere;
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- Saper individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

CONTENUTI DISCIPLINARI GENERALI E SPECIFICI

1 LA MAFIA E LE MAFIE IN ITALIA FENOMENO CIRCOSCRITTO?

- Le stragi di Palermo degli anni '80 e 90
- Le vicende emblematiche di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino
- Il Maxi processo evento unico nella storia.
- Storia della mafia in Italia
- La presenza della mafia nel Veneto

2 IL CROLLO DELLE TORRI GEMELLE HA CAMBIATO LA STORIA MONDIALE?

- La vicinanza economica della famiglia Bush alla famiglia Bin Laden
- La guerra in Afghanistan e la situazione attuale
- La guerra in Iraq e la situazione attuale

3 COSA SONO I BENI COMUNI?

4 L'IMPEGNO POLITICO PER IL CRISTIANO.

5 I GENOCIDI DEL XX SECOLO: COLORO CHE SAPEVANO HANNO FATTO ABBASTANZA?

5.1 IL GENOCIDIO ARMENO - fasi principali

DOPO LA SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' IN PRESENZA

5.2 IL GENOCIDIO DEL RWANDA

- Breve storia del Rwanda
- Il peso del colonialismo nella creazione di gruppi etnici diversi: hutu e tutzi
- La situazione attuale

5.3 LA GUERRA NELLA EX JUGOSLAVIA "pulizia etnica"

- Breve storia della ex Jugoslavia
- Le dichiarazioni unilaterali d'indipendenza delle varie repubbliche
- Il genocidio di Srebrenica

Gli accordi di Dayton e la situazione attuale

CRITERI METODOLOGICI

Ogni Unità di Apprendimento è stata suddivisa in quattro momenti:

- **Fase problematizzante**, l'evocazione di una determinata esperienza del ragazzo, la constatazione di fatti, eventi, oggetti... atti a creare problema, è il momento motivazionale in cui si crea o si accentua l'interesse del ragazzo per una data area di indagine; la concentrazione dell'attenzione su un particolare problema scelto come centrale tra tanti altri periferici; la formulazione dell'obiettivo preciso che si vuole raggiungere;
- **Fase dell'informazione**, o raccolta dei dati occorrenti mediante consultazione di fonti scritte, esplorazione dell'ambiente, contatti con persone, visione di film o documentari;
- **Fase dell'elaborazione critica**, la classificazione catalogazione delle informazioni raccolte, confronto tra le interpretazioni emerse, ricerca di criteri per un giudizio, valutazione della o delle soluzioni proposte;
- **Fase della valutazione finale**, oltre alla verifica dell'ipotesi di lavoro si esaminano i procedimenti seguiti, la funzionalità degli strumenti utilizzati, la qualità della partecipazione individuale e collettiva, il valore dei risultati acquisiti.

STRUMENTI DI LAVORO

Sviluppo di alcune Unità di Apprendimento contenute nel testo in adozione integrate con schede, presentazioni in power point, registrazioni, documentari, film.

VALUTAZIONE DEGLI ESITI

Interrogazione dialogata in classe ed osservazioni sistematiche con l'uso della seguente griglia:

- Partecipazione ed impegno;
- Conoscenza dei contenuti;
- Capacità di esposizione: iniziativa di intervento e capacità di analisi critica e di confronto.

Tutti gli allievi hanno saputo tenere nel corso dell'anno un comportamento molto corretto e responsabile sia nei confronti degli altri compagni che dell'insegnante. Gli obiettivi cognitivi prefissati sono stati raggiunti, pur con gradi diversi da tutti gli allievi.

Tutti gli allievi, hanno raggiunto un livello di preparazione che è definito "**ottimo**", hanno dimostrato in classe un vivace interesse ed una costante partecipazione a tutte le attività proposte permettendo a volte di approfondire gli argomenti trattati, si sono applicati anche costantemente in un lavoro di riflessione personale.

Da segnalare a merito anche la partecipazione in aula virtuale dopo la sospensione delle attività in presenza.

Il piano di lavoro ipotizzato ad inizio anno scolastico non è stato svolto interamente. L'insegnante ha preferito interrompere le attività in aula virtuale con le vacanze pasquali, al termine del modulo sui genocidi del XX secolo, per permettere agli allievi di concentrarsi sulle materie oggetto di esame.

Padova 7 maggio 2020

Prof.ssa Rita Bertazzo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI"

Via M. Merlin, 1 – 35143 PADOVA – Tel. 049.8685455 – Telefax 0498685390 Cod. fisc.: 80014540282

ITAS Duca degli Abruzzi via M. Merlin, 1 PADOVA (tel. 049.8685455) - IP.AG.AM. San Benedetto da Norcia via Cave, 172 PADOVA (tel. 049.620.274)

Inglese: Programma svolto
a.s. 2019/2020 – classe 5 F

LIBRI DI TESTO

microlingua: "New keys and Strategies for Modern Farming"

BARBIERI, M. PO, E. SARTORO, C. TAYLOR, Rizzoli Languages, 2015.

per invalsì : " Invalsì trainer, English, level B1-B2 " , Ann Ross, Ed. DeaScuola

UNIT 18 - Olive and wine: pride of Italian production

- *Olive oil: drops of gold.* (pag. 274,275,276)
- *Growing grapes.* (pag.279,280)
- *From grapes to wine: wine making.* (pag. 281,282,283)
- *Organic Italian wines.* (pag.289,290)
- *Brewing beer* (pag.293)

UNIT 20 – The housing of farm livestock

- *Animal housing and breeding systems* (pag. 331)
- *Livestock husbandry in organic farming.* (pag.339,340,341)
-

UDA (Unità Didattica D'apprendimento)

1) **LIVESTOCK FEEDING** 2) **"DUCA DEGLI ABRUZZI" FARM and ITS LIVESTOCK HUSBANDRY" :**

è stato svolto un lavoro di traduzione scritta in inglese su alcuni argomenti trattati dal Prof. Madalosso con un collegamento all'azienda agricola della scuola; ciascun gruppo ha prodotto una relazione scritta in power point da esporre in inglese.

► In vista della **Prova Invalsì d'Inglese** gli studenti ha svolto diversi esercizi mirati a potenziare le proprie abilità utilizzando il libro operativo "Invalsì Trainer" della Dea Scuola ed.

Padova, 4 maggio 2020.

Docente Gemo Patrizia

Firma*Patrizia Gemo*.....

Rappresentanti degli studenti:

Pagetta Jacopo

Firma *Jacopo Pagetta*

I.I.S. DUCA DEGLI ABRUZZI

A.S. 2019 – 2020

Classe 5/F

Materia: Economia, estimo, marketing e legislazione

Docenti: Prof. Fabio Polato, Prof. Giuseppe Massimino

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo adottato: F. Battini “Estimo e commercializzazione dei prodotti agricoli” Edagricole

1) Estimo Generale: Definizione ed aspetti generali della materia. L'attività e le competenze del perito. Aspetti economici dei beni. Il metodo e i procedimenti di stima. Standard internazionali di valutazione degli immobili (UDA 1, Sezioni 1, 2, 3 e 4).

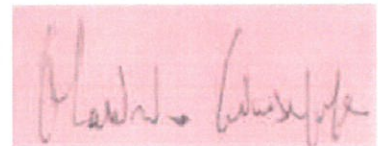
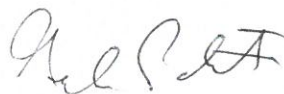
2) Estimo rurale: La stima dei fondi rustici. La stima dei fabbricati rurali. La stima degli arboreti da frutto. La stima delle scorte aziendali. La stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali. La stima dei danni. (UDA 2, Sezioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 8).

3) Estimo legale: Gli espropri per pubblica utilità. I diritti reali sulla cosa altrui. Le servitù prediali. La successione per causa di morte. (UDA 3, Sezioni 1, 2, 3 e 4).

4) Politica Agricola Comune: Il percorso della politica agricola comunitaria.: dal trattato di Roma alla Riforma Fishler. La Riforma PAC 2014 – 2020 (pagg. da 265 a 270).

5) Marketing e valorizzazione dei prodotti agricoli: il marketing, qualità e certificazioni, l'etichettatura, prodotti tipici e biologici (UDA 4, Sezioni 4, 5, 6, 7).

Rientrano in Cittadinanza e costituzione i contenuti dei moduli 2) Estimo Rurale e 5) Politica Agricola Comune.



Padova, li

I docenti _____

I rappresentanti di classe



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“DUCA DEGLI ABRUZZI”
sezione tecnica

ANNO SCOLASTICO 2019/20

CLASSE 5F

Articolazione Gestione dell’Ambiente e del Territorio

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: Produzioni Vegetali

DOCENTE TEORICO: prof. Pastrello Andrea

DOCENTE TECNICO – PRATICO: prof. Luciano Daniela

| PARTE 1: MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE PIANTE ARBOREE DA FRUTTO |
|--|
| 0 INTRODUZIONE <ul style="list-style-type: none">▪ Peculiarità delle colture arboree e la loro coltivazione nel contesto italiano |
| 1.1 SISTEMA RADICALE <ul style="list-style-type: none">▪ Morfologia della radice, funzione e sviluppo nel terreno▪ Micorrize, essudati radicali, fenomeni di competizione e stanchezza del terreno |
| 1.2: PARTE AEREA <ul style="list-style-type: none">▪ Morfologia e funzioni del fusto▪ Sviluppo della pianta e portamento▪ Classificazione delle gemme, differenziazione e sviluppo▪ Fenomeni di dormienza▪ RAMI A LEGNO (pollone, succhione e ramo anticipato), RAMI A FRUTTO (dardo, lamburda, brindillo e ramo misto) |
| 1.3: FIORITURA E FECONDAZIONE <ul style="list-style-type: none">▪ Fasi ed epoche della fioritura, il concetto di scalarità▪ Impollinazione e fecondazione▪ Cause di sterilità (ambientali e genetiche) i fenomeni di autosterilità e autoincompatibilità▪ Dioicismo e dicogamia▪ Partenocarpia e apomissia |
| 1.4: ACCRESCIMENTO DEI FRUTTI E MATURAZIONE <ul style="list-style-type: none">▪ Tipi di maturazione: di raccolta, di consumo e industriale▪ Modelli e fasi di accrescimento dei frutti, trasformazioni biochimiche che avvengono durante lo sviluppo e la maturazione▪ Anomalie durante l'accrescimento dei frutti: avversità ambientali, squilibri idrici e nutrizionali, colatura e cascola▪ Alternanza di fruttificazione |

| PARTE 2: PROPAGAZIONE E IMPIANTO |
|---|
| 2.1: TECNICHE DI PROPAGAZIONE DELLE PIANTE DA FRUTTO <ul style="list-style-type: none">▪ TALEE (erbacee, semilegnose e legnose; prelievo del materiale; concetto di polarità; trattamenti ormonali per favorire l'emissione di radici; riscaldamento basale e forzatura in sacchetti di polietilene; mist propagation), PROPAGGINE (semplice, multipla per trincea e capogatto), MARGOTTA (aerea e di ceppaia), MICROPROPAGAZIONE (tecnica, pregi e difetti, considerazioni applicative), INNESTO (scopi; interazioni tra portainnesto e nesto; portainnesti franchi, selvatici e clonali; il concetto di affinità; gli attrezzi usati per praticarlo; tecniche di esecuzione e principali tipologie di innesto a gemma e a marza) |

2.2: IMPIANTO DI UN FRUTTETO

- Criteri di scelta di specie, cultivar e portainnesti: FATTORI CLIMATICI (temperature ed escursioni termiche; frequenza ed epoca delle brinate; intensità, frequenza e distribuzione delle precipitazioni atmosferiche; venti dominanti; rischio grandine), FATTORI PEDOLOGICI (tessitura, struttura, profondità, reazione, fertilità e strati di inibizione), FATTORI TOPOGRAFICI (giacitura, orientamento ed esposizione)
- Scelta del portainnesto e della cultivar: le prospettive di mercato – considerazioni economiche
- I sestri di impianto e i criteri di scelta
- Esecuzione dell'impianto di un frutteto: epoche, operazioni di spianamento, drenaggio, concimazione di fondo, scasso e ripuntatura, affinamento del terreno, squadratura, messa a dimora di astoni o barbatelle e del sistema di sostegno ed irrigazione (diversi materiali e tipologie)

PARTE 3: TECNICHE COLTURALI

3.1: BILANCIO IDRICO E GESTIONE DELLA RISORSA ACQUA

- Fabbisogno idrico delle piante arboree e fattori da cui dipende
- Fenomeni di eccesso e carenza idrica.
- Generalità sugli impianti di drenaggio ed irrigazione impiegati per le colture arboree (per asperione, microirrigazione e subirrigazione capillare), scopi dell'irrigazione (umettante, termica, climatizzante e fertilizzante)

3.2: GESTIONE DEL BILANCIO NUTRIZIONALE

- Generalità sui fabbisogni nutrizionale delle piante arboree da frutto in funzione dello stadio di sviluppo e della fase di produzione dell'arboreto (fase improduttiva, di produttività crescente, di produttività costante e di produttività decrescente), le quote di asportazione e le perdite per percolazione e dilavamento
- Concimazione di fondo, di partenza e di produzione
- Sintomi da carenza ed eccesso di macro e microelementi (cenni)

PARTE 4: POTATURA E RACCOLTA

4.1: ASPETTI GENERALI DELLA POTATURA

- Scopii della potatura e basi fisiologiche
- Tipologie di potatura: ORDINARIA (di allevamento e di produzione), STRAORDINARIA (di riforma, di ringiovanimento, di risanamento e i tagli di ritorno)
- Tecniche alternative al taglio (incisioni, curvature a piegature dei rami)
- Il fenomeno della dominanza apicale e strategie per il suo controllo
- Epoche di potatura (potatura secca e potatura verde)
- La carica di gemme per ettaro per la regolazione della produzione: potatura ricca e povera; potatura lunga, corta e mista. Concetto di fertilità basale nella vite
- Interventi complementari di potatura: cimatura, spollonatura, sfogliatura, asportazione dei rami anticipati – scacchiatura, torsione)
- Considerazioni economiche

4.2: POTATURA DI ALLEVAMENTO

- Obiettivi e attuali tendenze nell'esecuzione di questa potatura, la spinta verso la meccanizzazione
- Le forme di allevamento in volume espanso, i sestri di impianto e le pratiche per una corretta realizzazione e gestione (il VASO EMILIANO e la PIRAMIDE – cenni sul globo) - *cenni*
- Le forme di allevamento in volume compatto, i sestri di impianto e le pratiche per una corretta realizzazione e gestione (il FUSTETTO, lo SPINDELBUSCH, e lo SLENDER SPINDLE) - *cenni*
- Le forme di allevamento appiattite, i sestri di impianto e le pratiche per una corretta realizzazione e gestione (la PALMETTA REGOLARE e SEMILIBERA e la YPSILON) - *cenni*

4.3: DIRADAMENTO DEI FRUTTI

- Il diradamento manuale, meccanico e ormonale dei frutti: basi fisiologiche e obiettivi

4.4: RACCOLTA

- Raccolta manuale, meccanizzata e meccanica
- Considerazioni economiche

PARTE 5: QUALITÀ E CONSERVAZIONE

5.1: CONCETTI E REQUISITI DI QUALITÀ

- Cenni sui tipi di alterazioni dei frutti (fisico meccaniche, chimiche e biologiche)
- Gli indici di maturazione (pezzatura, forma, colore della buccia, consistenza della polpa, contenuto in succo, zuccheri e acidi, distribuzione dell'amido e test allo iodio)
- Frutti climaterici e non climaterici
- Conservazione dei frutti: trattamenti in post raccolta, refrigerazione e atmosfera controllata

PARTE 6: LE COLTURE ARBOREE

6.1: VITE

- CLASSIFICAZIONE BOTANICA
- IMPORTANZA ECONOMICA E DIFFUSIONE
- ORIGINE E DOMESTICAZIONE
- MORFOLOGIA, FISIOLOGIA E FENOLOGIA
- ESIGENZE AMBIENTALI, PEDOCCLIMATICHE E COLTURALI
- PRINCIPALI CULTIVAR ED EVOLUZIONE DEGLI STANDARD VARIETALI
- CRITERI DI SCELTA DELLE CULTIVAR
- PROPAGAZIONE
- PORTAINNESTI
- * FORME DI ALLEVAMENTO
- CRITERI DI PROGETTAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO – considerazioni tecniche ed economiche
- * POTATURA
- * TECNICA COLTURALE: gestione del terreno, fertilizzazioni, irrigazioni
- PRINCIPALI AVVERSITÀ
- INTERVENTI SPECIFICI
- RACCOLTA
- PRINCIPALI CARATTERISTICHE GENERALI E QUALITATIVE PRODOTTO

6.2: * MELO

6.3: * PESCO

6.4: * OLIVO

- * CLASSIFICAZIONE BOTANICA
- * MORFOLOGIA, FISIOLOGIA E FENOLOGIA
- * ESIGENZE AMBIENTALI
- * CRITERI DI SCELTA DELLE CULTIVAR
- * CRITERI DI SCELTA DEI PORTAINNESTI
- * CRITERI DI PROGETTAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO – considerazioni tecniche ed economiche
- * POTATURA
- * TECNICA COLTURALE: gestione del terreno, fertilizzazioni, irrigazioni

**** ARGOMENTI CORRELATI ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- ✓ Elementi caratteristici dei Disciplinari di Produzione collegati alle specie arboree trattate: ogni studente conosce almeno un Disciplinare di Produzione di un prodotto IGT o IGP o DOC o DOP o DOCG;
- ✓ Il Fascicolo Aziendale AVEPA;
- ✓ Lo schedario viticolo della Regione Veneto (AVEPA) – i diritti di impianto e di reimpianto dei vigneti (regolamento CE 1234/2007), ora autorizzazioni di impianto dei vigneti come specificato nel regolamento UE n. 1308/2013;
- ✓ Normativa sui Prodotti Fitosanitari e il Registro dei Trattamenti della Regione Veneto;
- ✓ Principi di Agricoltura Biologica

*: argomenti svolti in modalità DAD

** : argomenti connessi alle Competenze di Cittadinanza e Costituzione in svolgimento in modalità DAD

ATTIVITÀ AZIENDALI, DI LABORATORIO, USCITE E VISITE DIDATTICHE

Sono state svolte attività aziendali riguardanti le operazioni di potatura secca su vite (per circa metà degli studenti causa sospensione delle attività in presenza). Sono state svolte alcune lezioni in laboratorio di agronomia riguardanti le modalità di propagazione vegetativa, le tecniche di innesto, le tecniche di potatura, le avversità della vite e i parametri qualitativi della frutta. Non sono state effettuate visite didattiche caratterizzanti la disciplina.

Padova, 12 maggio 2020

I docenti:

Pastrello Andrea: Andrea Pastrello

Luciano Daniela: Daniela Luciano

I rappresentanti degli studenti:

Mansetti Raoul: Raoul Mansetti

Pagetta Jacopo: Jacopo Pagetta

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Duca degli Abruzzi” - Sezione tecnica

A.S. 2019/2020 – classe 5 F

PROGRAMMA SVOLTO DI PRODUZIONI ANIMALI

Elenco argomenti svolti

Unità 1: Fisiologia della nutrizione e alimentazione

Fisiologia della digestione dei monogastrici e dei poligastrici

Unità 2: Analisi degli alimenti zootecnici

Composizione chimica, valutazione chimica, digeribilità, utilizzazione dell'energia e della azoto proteico e NPN; valore nutritivo degli alimenti e metodi di valutazione; la fibra: analisi e sua importanza.

Didattica a distanza:

Unità 3: Metodi di conservazione dei foraggi

Classificazione dei foraggi: in base all'origine (specie botanica), prati monofiti/polifiti, in base allo stato fisico (foraggi verdi, fieni, insilati).

Fieno e fienagione: fienagione tradizionale; fienagione in due tempi con essiccazione per ventilazione forzata; disidratazione artificiale dei foraggi.

Conservazione del fieno umido: insilamento in rotoballe fasciate e in trincea.

Unità 4: Fabbisogni nutritivi degli alimenti e fattori di razionamento

Analisi e determinazione dei fabbisogni nutritivi delle diverse specie allevate e calcolo di razioni per vacche da latte e bovini da carne

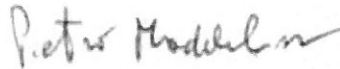
Unità 5 Tecniche di allevamento

Sistemi di stabulazione; tecnica di somministrazione degli alimenti (unifeed e carro miscelatore); analisi dei dati aziendali della stalla dell'istituto (curva di lattazione).

Padova, 12 maggio 2020

prof. MADDALOSSO Pietro

Firma



prof. PIPINO Salvatore

Firma

gli studenti



ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE AGRARIA "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Via M. Merlin, 1 – 35143 PADOVA – Tel. 049.8685455 – Telefax 0498685390 Cod. fisc.: 80014540282

ITAS Duca degli Abruzzi via M. Merlin, 1 PADOVA (tel. 049.8685455) - IP.AG.AM. San Benedetto da Norcia via Cave, 172 PADOVA (tel. 049.620.274)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Duca degli Abruzzi" – Sezione tecnica

PROGRAMMA SVOLTO DI GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Elenco argomenti svolti:

1) Le evoluzioni dell'agrobiodiversità:

Perché il modello agricolo si diffuse nel mondo, influenza delle differenze geografiche nella nascita dell'agricoltura, la nascita involontaria dell'agricoltura, come si domesticarono le prime piante, perché alcuni popoli hanno inventato l'agricoltura, come sono state domesticate le specie zootecniche, i ritmi diversi di sviluppo dell'agricoltura.

2) Il catasto terreni:

Scopi e caratteristiche del catasto, formazione, pubblicazione e attivazione, gli attuali documenti catastali, la conservazione e la consultazione.

3) Caratteristiche dell'ambiente e del territorio:

Evoluzione del rapporto uomo-ambiente, l'ipotesi Gaia, il concetto di territorio, attitudine di un territorio, le classificazioni del territorio: la classificazione del progetto Corine land cover 2000, Odum, FAO. Pianificazione territoriale: PAT, principi di sostenibilità, prevenzione e precauzione.

Classificazione Corine: esercitazione di ricerca sui dati amministrativi e territoriali del proprio Comune di residenza, classificazione del proprio territorio in base al diverso utilizzo del suolo, acquisizione di padronanza con gli strumenti di registrazione satellitare, elaborazione di giudizi e commenti sulla base dei dati rilevati.

4) Le basi giuridiche della tutela territoriale:

Ragioni del costituzionalismo, le innovazioni giuridiche del costituzionalismo ottocentesco, limiti e contraddizioni dello Stato di diritto legislativo, novità apportate dallo Stato costituzionale di diritto, significato e finalità dei diritti sociali, rudimenti di diritto derivato dell'Unione Europea, le ragioni della programmazione territoriale, le finalità e il funzionamento sia dei Piani Territoriali di Coordinamento Regionale che dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale.

5) Concetto di paesaggio:

Definizioni di paesaggio, ecologia del paesaggio, concetto di tessera ed ecocenotopo, classificazione dei paesaggi e loro evoluzione, anatomia del paesaggio: l'ecotessuto.

6) Biodiversità e agrobiodiversità:

I livelli di biodiversità: diversità genetica e specifica. Gli hotspot. La variazione della diversità nel tempo e nello spazio, rapporto tra ricchezza specifica e stabilità ecologica. L'agrobiodiversità, l'industrializzazione dell'agricoltura. Differenza tra ecosistema, agrosistema ed agroecosistema. Concetti di resistenza e resilienza. Concetto di rete ecologica, Rete Natura 2000, direttiva "Habitat" e direttiva "Uccelli", SIC, ZPS e ZSC, V.Inc.A.

7) Le patologie del paesaggio:

La degradazione del suolo, l'erosione idrica, il consumo di suolo, il dissesto idrogeologico.

In modalità didattica a distanza:

Inquinamento dell'aria, effetti sull'uomo e sull'ambiente, particolato e gas inquinanti. Inquinamento dell'acqua, inquinanti organici, inorganici tossici e inorganici nocivi, inquinamento termico, eutrofizzazione. Direttiva "Nitrati". Inquinamento del suolo, cause principali, effetti sulla salute umana e sull'ambiente. I rifiuti, classificazione, corretta gestione dei rifiuti. Le sindromi complesse: effetto serra, riscaldamento globale, buco dell'ozono, erosione genetica. Diritto internazionale dell'ambiente: il "Protocollo di Kyoto".

La democrazia per gli antichi ateniesi: origini e funzionamento, la crisi di legittimazione del potere regio in età medievale, i nodi irrisolti della legittimità del potere democratico.

Le misure ambientali nella PAC.

8) Strumenti di diagnosi:

Impronte: carbon footprint, water footprint, ecological footprint. Biocapacità e deficit ecologico. Indicatori di sostenibilità ambientale: cosa sono, classificazione, indicatori per la qualità del paesaggio. Indice di sostenibilità ambientale EPI.

9) Strumenti di prevenzione (cenni):

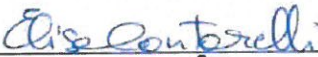
Le principali modalità di lotta all'erosione idrica, la prevenzione integrata dell'inquinamento (direttiva IPPC).

10) Impatto ambientale e procedure di prevenzione:

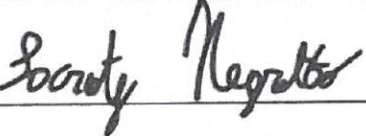
V.I.A. (valutazione di impatto ambientale), V.A.S. (valutazione ambientale strategica), S.I.A. (studio di impatto ambientale).

Padova, 8 maggio 2020

Prof.ssa Contarelli Elisa



Prof. Negretto Socrates

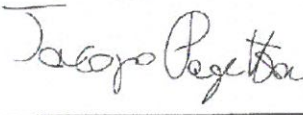


I rappresentanti degli studenti:

Mansetti Raoul



Pagetta Jacopo





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “DUCA DEGLI ABRUZZI”

Via M. Merlin, 1 – 35143 PADOVA – Tel. 049.8685455 – Telefax 0498685390 Cod. fisc.: 80014540282

ITAS Duca degli Abruzzi via M. Merlin, 1 PADOVA (tel. 049.8685455) - IP.AG.AM. San Benedetto da Norcia via Cave, 172 PADOVA (tel. 049.620.274)

ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE AGRARIA “ Duca degli Abruzzi “ di PADOVA

Anno Scolastico 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Classe: V F

Indirizzo: **Gestione dell'ambiente e del territorio**

Docente di teoria: Pasquato Nicola

Docente di laboratorio: Granata Vincenza

Testo in adozione: “Trasformazione dei prodotti”, Maffei Piero, Hoepli Ed.

ARGOMENTI DI TEORIA

Uva e mosto

- L'uva: struttura del grappolo, la maturazione, la vendemmia.
- Composizione del mosto: zuccheri, acidi organici, composti fenolici, sostanze aromatiche, sostanze azotate, enzimi e sostanze minerali.
- Ammostamento: pigiatura, diraspatura, sgrondo, torchiatura/pressatura.
- Operazioni di ammostamento nella vinificazione in rosso.
- Operazioni di ammostamento nella vinificazione in bianco.
- Microrganismi presenti nel mosto: lieviti, batteri e muffe. I lieviti: processo di fermentazione alcolica**.
- L'anidride solforosa: proprietà chimiche, azioni svolte, dosi e tempi di somministrazione.
- Mosti concentrati e correzione dei mosti.

Vinificazione

- La vinificazione in rosso o con macerazione. Il cappello di vinacce, la macerazione, il rimontaggio.
- La vinificazione in bianco. L'illimpidimento: tecniche di sfeciatura statica e dinamica. Sostanze coadiuvanti*.
- Stabilizzazione, affinamento (invecchiamento del vino**): la chiarificazione, il travaso, la filtrazione, la centrifugazione, la stabilizzazione dei tartrati; l'affinamento del vino nei fusti di legno e la colmataura*.

LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

- Analisi degli alimenti: scopo dell'analisi sugli alimenti, importanza dell'analisi degli alimenti, specie chimiche classificate come indesiderate, cenni sul controllo qualità e valutazione qualità.
- Acqua negli alimenti: influenza dell'acqua nell'alimento, acqua legata e acqua libera, umettanti, attività dell'acqua e crescita dei microrganismi.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI"

Via M. Merlin, 1 – 35143 PADOVA – Tel. 049.8685455 – Telefax 0498685390 Cod. fisc.: 80014540282

ITAS Duca degli Abruzzi via M. Merlin, 1 PADOVA (tel. 049.8685455) - IP.AG.AM. San Benedetto da Norcia via Cave, 172 PADOVA (tel. 049.620.274)

- Determinazione del contenuto zuccherino del mosto tramite il mostimetro di Babo e tramite rifrattometro.
- Determinazione dell'acidità volatile nel vino per distillazione, tramite il distillatore e successiva titolazione del distillato.
- Determinazione dell'acidità totale nel vino, tramite titolazione acido-base.
- Determinazione del grado alcolico tramite ebulliometro di Malligand.
- Confronto fra tre diversi metodi di determinazione del contenuto degli zuccheri nel mosto, quali: metodo enzimatico, metodo cromatografico e titolazione tramite reattivo Fehling.*
- Determinazione degli zuccheri riducenti tramite metodo Fehling.*
- Determinazione del contenuto in anidride solforosa nel vino limiti consentiti per legge secondo il Regolamento (CE) N. 606/2009 della commissione del 10 luglio 2009 .** (1)

*Svolto in DAD

** Si prevede di svolgere in DAD per la fine dell'attività didattiche.

(1) Cittadinanza e Costituzione

I rappresentanti degli studenti

Jacopo Pegetta

Paolo Marsetti

I docenti

Nicola Leporeto

Umanzo Grande



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Via M. Merlin, 1 – 35143 PADOVA – Tel. 049.8685455 – Telefax 0498685390 Cod. fisc.: 80014540282

ITASDuca degli Abruzzi via M. Merlin, 1 PADOVA (tel. 049.8685455) - IP.AG.AM.San Benedetto da Norcia via Cave, 172 PADOVA (tel. 049.620.274)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Duca degli Abruzzi" - Sezione Tecnica

A.S. 2019/2020 – classe 5F₂

PROGRAMMA SVOLTO DI GENIO RURALE

Carte Tecniche: Carte Tematiche
Fogli di Mappa

Norme che condizionano l'edificazione civile e rurale:

PRG, NTA, Valutazione Impatto Ambientale e Normative sul contenimento energetico.

Modalità di elaborazione di un progetto:

Dimensionamento plano-volumetrico degli spazi relativi al progetto.

Gli elementi di un progetto: piante, prospetti, sezioni, le relazioni tecniche.

Esecuzione degli elaborati planimetrici progettuali o assemblaggio degli stessi

Eliminazione barriere architettoniche: accessibilità dei locali.

Gli elementi costruttivi di un fabbricato rurale

Le fondazioni: le fondazioni ordinarie, le fondazioni a platea, le fondazioni a plinti, le fondazioni continue, le fondazioni indirette su pali.

Le pareti: le pareti portanti, le pareti non portanti.

I solai: i solai in cemento armato, i solai misti in latero-cemento, i solai in legno.

I tetti: la struttura portante, i tetti piani, i manti di copertura.

Le pavimentazioni: interne ed esterne.

La realizzazione delle scale

La prefabbricazione: la prefabbricazione in c.a., la prefabbricazione in acciaio.

Progettazione di un ricovero zootecnico

L'animale e l'ambiente di stabulazione: elementi di fisiologia animale, le variabili ambientali.

Il controllo del microclima ambientale: l'isolamento termico, la ventilazione .

Stalle per bovini da latte

La scelta del sistema di stabulazione.

La stabulazione libera: la zona di riposo (a cuccette e a lettiera permanente),

la corsia di alimentazione, la mangiatoia,

le rastrelliere, gli abbeveratoi, la corsia di foraggiamento,

le vasche di accumulo delle deiezioni.

I locali accessori.

La distribuzione degli alimenti.

Gli impianti di mungitura meccanica: la mungitura meccanica nella stabulazione libera.

Parametri di dimensionamento della sala di mungitura.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI"**

Via M. Merlin, 1 – 35143 PADOVA – Tel. 049.8685455 – Telefax 0498685390 Cod. fisc.: 80014540282

ITAS Duca degli Abruzzi via M. Merlin, 1 PADOVA (tel. 049.8685455) - IP.AG.AM.San Benedetto da Norcia via Cave, 172 PADOVA (tel. 049.620.274)

Le stalle per i bovini da ingrasso

Le tipologie costruttive: la stabulazione in posta fissa in box al coperto.

Trattamento delle deiezioni

L'allontanamento delle deiezioni: l'allontanamento meccanico,
la pulizia della stalla: dimensionamento vasca liqui-letame.

La statica

Condizioni di equilibrio del corpo rigido:

i vincoli

calcolo delle reazioni vincolari di una trave isostatica con carico
concentrati e distribuiti.

le sollecitazioni interne per travi isostatiche (appoggio cerniera):

sforzo normale

sforzo di taglio

momento flettente.

Progetto individuale:

esecuzione di progetto zootecnico o di bio architettura esplica con una relazione e di
elaborati sintetici.

Appunti forniti dal Prof. S. Bortolami.

Padova, 07 maggio 2020

Prof. Bortolami Silvano

FIRMA

Prof. Faggian Alberto

FIRMA

I rappresentanti degli studenti

Nome studente 

Nome studente 

Allegato 2: Griglia per il colloquio

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 1-2 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 3-5 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 6-7 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 8-9 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 10 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 1-2 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 3-5 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 6-7 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 8-9 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 10 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 1-2 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 3-5 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 6-7 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 8-9 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 1 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 2 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 4 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 5 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 1 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 2 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 4 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA